



COMUNE DI CAVALESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023 INTEGRATO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta** del mese di **Marzo**, alle ore **16:00**, a seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SERGIO FINATO	Sindaco	
ALBERTO VAIA	Assessore	
GUIDO DELLAFIOR	Assessore	
CARLA VARGIU	Assessore	
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Assessore	
TIZIANO BERLANDA	Assessore	

Assiste il Segretario Comunale dott. Nicola Paviglianiti

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023 INTEGRATO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'. APPROVAZIONE.

Deliberazione nr. 32

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 integrato con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con l'approvazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 – la cosiddetta legge anticorruzione – il Legislatore italiano ha accolto le sollecitazioni provenienti dalla comunità internazionale ed ha dato un segnale forte nel senso del superamento dei fenomeni corruttivi oggi sempre più dilaganti, prescrivendo l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni nazionali e locali, di apposite misure intese a prevenire comportamenti illeciti o comunque scorretti.

Precisato che la L. 06.11.2012 n. 190 prevede in particolare:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT ora ANAC), ai sensi del comma 1, art.1 L. 190/2012;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione (PNA), ai sensi della lett. b) del comma 2, art 1 L. 190/2012;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, in sigla RPCT, ai sensi del comma 7, art. 1 L. 190/2012; negli enti locali, il RPCT è di norma individuato nel Segretario o nel Dirigente apicale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un atto di indirizzo, che delinea gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestione e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione , in sigla PTPCT, ai sensi del comma 8, art. 1 L. 190/2012;
- l'approvazione – negli enti locali – da parte della Giunta Comunale di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza proposto dal suddetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno, termine che per il PTPCT 2021-2023, in ragione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 tutt'ora in corso, ANAC ha differito al 31/3/2021 (comunicato del Presidente dell'Autorità del 2/12/2020);

Puntualizzato che l'ultimo Piano approvato dall'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione è il PNA 2019 (delibera del 13/11/2019, n. 1064);

Dato atto che con il PNA 2019, l'Autorità, da un lato, ha deciso di concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo le indicazioni date nei precedenti Piani - precisando peraltro che restano valide le Parti Speciali dei precedenti Piani, quando espressamente richiamate - e, dall'altro, ha delineato *nell'Allegato 1 al PNA 2019* un nuovo “sistema di gestione del rischio corruttivo”, prevedendo che il medesimo dovrà trovare applicazione in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPCT 2021-2023;

Preso atto che, in concreto, con l'Allegato 1) ANAC propone un approccio di tipo “qualitativo” di ponderazione del rischio, che si concentri sugli elementi intrinseci dell'azione amministrativa e garantisca la massima trasparenza, in luogo di un approccio quantitativo, rivolto alle conseguenze/impatto dei comportamenti non imparziali, finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera del Consiglio Comunale del 04 marzo 2021, n. 10 di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, con cui sono state individuate, all'interno del Documento Unico di Programmazione, le linee guida costituenti contenuto necessario ai fini della predisposizione del

PTPCT del Comune per il periodo 2021-2023;

Rilevato che mediante il predetto atto di indirizzo l'organo consiliare prevede – in particolare - la realizzazione graduale del nuovo *metodo di gestione del rischio*, che il Responsabile per la prevenzione corruzione e trasparenza svilupperà con l'apporto collaborativo dei responsabili dei Servizi e degli uffici;

Ricordato che:

- il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune (2014-2016) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 12, d.d. 28.01.2014;
- il secondo Piano triennale di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2015-2017) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 9, d.d. 27.01.2015;
- il terzo Piano triennale di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2016-2018) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 8, d.d. 11.02.2016;
- il quarto Piano triennale di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2017-2019) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 11, d.d. 31.01.2017;
- il quinto Piano triennale di prevenzione della corruzione (aggiornamento 2018-2020) è stato adottato con deliberazione giuntale n. 10, d.d. 31.01.2018.
- con successivi provvedimenti l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà riconosciuta dall'aggiornamento 2018 al P.N.A. - deliberazione ANAC n. 1074/2018 - ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in assenza di fatti corruttivi, di confermare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

Rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021- 2023, non essendo possibile confermare il PTPCT 2018-2020;

Preso atto che la proposta del Piano di prevenzione della corruzione – conformemente all'atto di indirizzo consiliare – prevede la graduale realizzazione del nuovo approccio qualitativo del rischio, che si articola nelle seguenti fasi:

- revisione dell'attuale mappatura dei processi;
- valutazione del rischio, mediante la sua identificazione, analisi e ponderazione;
- trattamento del rischio, mediante l'individuazione e programmazione delle misure di prevenzione
- e che il predetto metodo dovrà essere realizzato con le modalità e le tempistiche di seguito indicate:
- individuazione della nuova disciplina metodologica per la gestione dei rischi corruttivi in sede di stesura della proposta del PTPCT 2021-2023;
- iniziale applicazione del suddetto metodo ai processi maggiormente esposti a rischio di comportamenti non imparziali;
- progressiva mappatura delle ulteriori attività del Comune e con riferimento a ciascun processo mappato, elaborazione della rispettiva scheda, comprensiva della ponderazione dei rischi e dell' identificazione delle misure di prevenzione idonee a contrastarlo.

Preso atto che non sono pervenute proposte successivamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico di consultazione per l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione sul sito istituzionale del Comune di Cavalese ed entro la data ivi indicata;

Preso atto inoltre che è stata pubblicata, entro il termine previsto dalla normativa la Relazione di cui all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 – come prorogato dalla nota del Presidente dell'Autorità del 2/2/2012 - da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione;

Vista la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2021-2023, allegata alla presente deliberazione, trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e ritenuta la stessa strumento idoneo ad individuare le misure che possano contrapporsi a possibili comportamenti non integri da parte dell'Amministrazione;

Preso atto che i Piani sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione e Corruzione);

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2021- 2023;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti, secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Precisato che l'adozione della presente rientra nelle competenze della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto Comunale;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii.;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023 predisposto dal Segretario Generale, quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità, **Allegato Unico** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente” sottosezione “Altri contenuti – corruzione” fissando il termine di venti giorni dalla pubblicazione per l'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque;
3. di portare il Piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

* * *

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO
F.to DOTT. SERGIO FINATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico dal 09/04/2021 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 09/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 09/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 09/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI
